



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Ordine del giorno sui Migranti

Comitato Centrale della Fiom-Cgil

28 e 29 aprile 2009

Gli effetti devastanti della crisi stanno colpendo pesantemente il settore metalmeccanico; per questo la Fiom rivendica l'estensione degli ammortizzatori sociali ed il blocco dei licenziamenti.

È urgente perseguire concretamente l'obiettivo della sospensione della legge Bossi-Fini per evitare che le lavoratrici ed i lavoratori migranti che perdono il posto di lavoro non perdano anche il permesso di soggiorno, venendo gettati nella clandestinità che gli odiosi provvedimenti del "pacchetto sicurezza" attualmente in discussione alla Camera, stanno trasformando in reato penale: si potrà quindi arrivare al paradosso di essere processati perché licenziati.

In questo quadro già di per se grave e preoccupante, è particolarmente urgente intervenire per sospendere la Bossi-Fini con effetto immediato a fronte del sisma che ha colpito il territorio abruzzese, dato che la situazione rende impossibile non solo lavorare, ma anche provvedere alle pratiche burocratiche, per quelle lavoratrici e quei lavoratori migranti che hanno perso lavoro, casa, documenti e che oggi si trovano in una condizione di indigenza totale.

La Fiom intende avviare una specifica vertenza per affrontare questa situazione sempre più drammatica.

Approvato all'unanimità